



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999.

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. n. 37 del 10 agosto 1985, la L. n. 724 del 23 dicembre 1994 e la L. n. 326 del 24 novembre 2003;

VISTO il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006.

VISTA la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.L.gs n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.

VISTO il Piano Paesaggistico dell'ambito 14 e 17 ricadente nella provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017; pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 16.03.2018;

VISTO l'art. 142, comma 1, lett. a) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n. 431), in virtù del quale sono stati dichiarati di interesse paesaggistico, i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare.

VISTO il D.P.Reg. n. 2919 del 26.07.2021 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale BB.CC. E I.S. Alla dott.ssa. Maria Concetta Antinoro, in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 299 del 21.07.2021;

VISTO l'art. 3 del D.D.G. n. 2490 del 28.07.2021 con il quale viene conferita alla dottoressa Caterina Perino, dirigente responsabile del Servizio 3 – Tutela e acquisizioni di questo Dipartimento, la delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D.Lgs n. 42/2004;

VISTA la Deliberazione n. 172 del 14.05.2020 con cui la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2020/2022;

VISTA la L.r. n. 10 del 15.04. 2021 pubblicata nel suppl. ord. della G.U.R.S. n. 17 del 21.04.2021;

VISTA la Deliberazione n. 168 con cui la Giunta Regionale Siciliana in data 21.04.2021 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2021/2023;

CONSIDERATO che la ditta Xxxxxxx Xxxxxxxx ha eseguito nell'anno 1993, dopo l'apposizione del vincolo paesaggistico, nel comune di Xxxxxxx (SR) - C.da xxxxxxxxxxxx – fg. xx, p.lla xxxx (ex xxxx) sub x-x-x-x, le seguenti opere:

> *realizzazione di un edificio a piano terra;*

da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa;

VISTA la nota prot. n. 4803 del 7.06.2021 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa, ai sensi della circolare n. 2 del 18.8.2016 e integrazione prot. n. 44797del 22.09.2016, ha rilasciato preavviso di accoglimento dell'istanza presentata dalla ditta suindicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5 e 181 comma 1-quater del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., ritenendo ammissibile la compatibilità paesaggistica delle opere abusive sopra descritte e subordinandone il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D-Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la perizia di stima prot. n. 4802 del 7.06.2021 per l'applicazione della suddetta sanzione, con la quale la Soprintendenza di Siracusa, ai sensi dell'art.3, Il comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, ha determinato:

> in € **2.079,05** il **profitto** conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia n. 2 della tabella allegata al citato decreto 6137/99 che stabilisce detti valori in misura percentuale del 4,5% del valore d'estimo della parte abusiva

> e quantificato in € **3.419,09** il **danno** causato al paesaggio;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano "*lieve danno all'ambiente in area di lieve interesse paesaggistico*";

DECRETA

Art. 1) La ditta Xxxxxxx Xxxxxxxx domiciliata a Xxxxxxx – Via Xxxxxxxxxx n. x - **C.F. XXX XXXXXXXXXXXXX** è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, la somma complessiva di € **3.419,09** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, E 3.02.02.01.999 quale indennità per il danno causato al paesaggio dalle opere abusive eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n. 11429966 intestato a "UniCredit di Siracusa – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana".
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT19E0760117100000011429966 intestato a Cassa Regionale di UniCredit - SIRACUSA - cassiere SR.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell'art. 167, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - S3-2:

originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;

originale o **copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;

- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di € **3.419,09** sul cap 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2021.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: w.w.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato "**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**".

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall' art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 02 settembre 2021

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Dott.ssa Caterina Perino)**